
Piano di Miglioramento

SCUOLA LA CLOCETTE

- **Responsabile della gestione del processo di miglioramento: Dirigente Scolastico**
- **Funzione strumentale per la valutazione di sistema: Docenti**

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2016/2017; 2017/2018; 2018/2019.

Indice

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI dal RAV	3
RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ	4
SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	5
ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO RAPPORTATI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO DI CARATTERI INNOVATIVI	6
AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO	7
PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO	9
MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	12
VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	14
ATTORI E RESPONSABILITÀ	15

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI dal RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'			TRAGUARDI		
RISULTATI SCOLASTICI	1. Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo	2. Stimolare e incoraggiare il raggiungimento di risultati migliori per gli alunni particolarmente dotati e motivati	3. Stimolare e incoraggiare il raggiungimento delle competenze per gli alunni con difficoltà	1.1 Ridurre il numero di valutazioni di sola sufficienza	2.1 Migliorare le valutazioni con particolare riguardo alla classe conclusiva del ciclo	3.1 Migliorare le valutazioni
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	4. Mantenere costanti i risultati delle prove standardizzate nazionali	5.	6.	4.1 Lavorare con costanza per il mantenimento degli obiettivi	5.1	6.1
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	7. Rendere efficace la progettazione educativa e didattica dell'istituto			7.1 Individuare competenze disciplinari da possedere in uscita		
RISULTATI A DISTANZA	8. Migliorare il successo formativo degli alunni dell'istituto			8.1 Aspirare al buon inserimento degli alunni nella scuola primaria di secondo grado		

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	È connesso alle priorità							
		1	2	3	4	5	6	7	8
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Elaborare prove iniziali, intermedie e finali in lingua e matematica e monitorare i risultati.	X							
Ambiente di apprendimento	1 Dare spazio alla didattica innovativa favorendo la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento/formazione.	X	X	X	X				
	2 Dotare le aule di strumenti tecnologici per la didattica innovativa.	X	X	X	X				
	3 Consolidare la presenza di conversatori madrelingua inglese	X	X	X	X				
Inclusione e differenziazione	1 Curare i bisogni educativi e formativi degli alunni fragili personalizzando l'insegnamento e valorizzando la motivazione.			X	X				
	2 Implementare le buone prassi inclusive	X							
Continuità e orientamento	1 Migliorare il percorso di continuità con la scuola dell'infanzia e primaria di secondo grado								X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Promuovere l'attenzione della comunità scolastica ai bisogni specifici dell'utenza.								X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Promuovere la formazione con attenzione ai bisogni formativi	X	X	X	X			X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Curare il coinvolgimento di tutte le famiglie per condividere il progetto educativo della scuola.	X	X	X				X	X

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto
 (1=nullo, 2=poco, 3=abbastanza, 4= molto, 5=del tutto)

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)
1	1.1 Elaborare prove iniziali, intermedie e finali in lingua e matematica e monitorare i risultati.	5	4
2	2.1 Dare spazio alla didattica innovativa favorendo la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento/formazione.	3	4
3	3.1 Dotare le aule di strumenti tecnologici per la didattica innovativa.	3	5
4	4.1 Consolidare la presenza di conversatori madrelingua inglese	4	4
5	5.1 Curare i bisogni educativi e formativi degli alunni fragili personalizzando l'insegnamento e valorizzando la motivazione.	4	5
6	6.1 Implementare le buone prassi inclusive.	5	3
7	7.1 Migliorare il percorso di continuità con la scuola dell'infanzia e primaria di secondo grado	4	4
8	8.1 Promuovere l'attenzione della comunità scolastica ai bisogni specifici dell'utenza.	4	4
9	9.1 Promuovere la formazione con attenzione ai bisogni formativi	4	5
10	10.1 Curare il coinvolgimento di tutte le famiglie per condividere il progetto educativo della scuola.	4	5

ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO RAPPORTATI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO DI CARATTERI INNOVATIVI

n.	Obiettivo di processo del PdM	Caratteri innovativi dell'obiettivo
1	1 Elaborare prove iniziali, intermedie e finali in lingua e matematica e monitorare i risultati	Consente di monitorare in itinere i processi di apprendimento
2	1 Dare spazio alla didattica innovativa favorendo la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento/formazione.	La pianificazione delle attività evidenzia le necessità di formazione
3	Dotare le aule di strumenti tecnologici per la didattica innovativa.	Migliora la capacità didattica offrendo spunti nuovi, aiuta ad avvicinare gli allievi alle nuove tecnologie
4	Consolidare la presenza di conversatori madrelingua inglese	Da valore aggiunto alle lezioni d'inglese preparando agli alunni alle certificazioni Trinity College
5	Curare i bisogni educativi e formativi degli alunni fragili personalizzando l'insegnamento e valorizzando la motivazione	Aiutare il processo di autostima
6	Implementare le buone prassi inclusive.	Capire la particolarità di soggetti con bisogni specifici, prendere coscienza che alcune prassi possono fare la differenza
7	Migliorare il percorso di continuità con la scuola dell'infanzia e primaria di secondo grado	Concorrere al successo formativo degli alunni.
8	Promuovere l'attenzione della comunità scolastica ai bisogni specifici dell'utenza.	Aiuto tra docenti per venire incontro alle esigenze educative degli alunni. Contatti con Enti (servizi sociali ecc.).
9	Promuovere la formazione con attenzione ai bisogni formativi	Concorrere successo formativo degli alunni.
10	Curare il coinvolgimento di tutte le famiglie per condividere il progetto educativo della scuola.	Condivisione e partecipazione delle famiglie ai progetti educativi della scuola

AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	Messa in opera	Area di processo
1	Elaborare prove iniziali, intermedie e finali in lingua e matematica e monitorare i risultati						
	Incontro tra docenti per elaborare prove e griglie di valutazione delle stesse con scambio di informazioni sulle esperienze maturate nei precedenti cicli. Scambio di opinioni sugli esiti delle prove	Maggior consapevolezza della corretta predisposizione.		Predisposizione prove effettuata con maggior calibrazione		2015-2016	Curricolo, Progettazione e Valutazione
2	Dare spazio alla didattica innovativa favorendo la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento/formazione.						
	Favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici per la didattica innovativa. Condivisione con le famiglie delle attività didattiche svolte	Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche per innovare processi di insegnamento - apprendimento in aula.		Miglioramento della capacità dei docenti di progettare per competenze. Miglioramento della valutazione degli studenti sulla base delle competenze acquisite.		2016-2017	Ambiente apprendimento
3	Dotare le aule di strumenti tecnologici per la didattica innovativa.						
	Dotare per quanto possibile le aule di strumenti tecnologici per la didattica innovativa.	Miglioramento dell'offerta di conoscenza e sviluppo di conoscenze tecnologiche				2016-2017 2017-2018	Ambiente apprendimento
4	Consolidare la presenza di conversatori madrelingua inglese						
	Prevedere la presenza di conversatori madrelingua inglese	Potenziamento delle competenze degli alunni in lingua Inglese, aumento di alunni che sostengono esame Trinity College		Buon successo degli esiti in lingua inglese al primo anno della scuola secondaria di primo grado		2015-2016 2016-2017 2017-2018	Ambiente apprendimento

5	Curare i bisogni educativi e formativi degli alunni fragili personalizzando l'insegnamento e valorizzando la motivazione					
	Elaborazione di documenti e piani adattando il modello ai bisogni dell'alunno	Miglioramento nella capacità di capire i bisogni educativi dell'alunno. Avere strategie per interventi mirati individualizzati ma contestualizzati con il resto della classe.		Miglioramento delle prestazioni scolastiche e dell'autostima		2015-2016 2016-2017 2017-2018
6	Implementare le buone prassi inclusive					
	Prevedere la presenza di psicologo dell'apprendimento per consentire la consulenza a chi ne necessita	Migliore comunicatività con le famiglie, suggerimenti ai docenti sui percorsi da intraprendere		Piani educativi elaborati rispondenti alle reali esigenze dei singoli		2015-2016 2016-2017 2017-2018
7	Migliorare il percorso di continuità con la scuola dell'infanzia e primaria di secondo grado					
	Migliorare il percorso di continuità tra diversi ordini di scuola materna/ primaria/ secondaria primo grado	Rendere partecipi e consapevoli gli alunni ai nuovi scenari scolastici		Miglioramento del successo formativo degli alunni		2015-2016 2016-2017 2017-2018
8	Promuovere l'attenzione della comunità scolastica ai bisogni specifici dell'utenza					
	Rendere consapevoli tutti gli operatori della scuola della necessità di rispettare, nei limiti del possibile, le esigenze dell'utenza	Migliore sinergia e clima sereno in ambiente scolastico		Creazione di una comunità scolastica accogliente attenta al mondo che la popola		2017-2018
9	Promuovere la formazione con attenzione ai bisogni formativi					
	Promozione e sollecitazione al miglioramento formativo	Acquisizione di maggiore conoscenza e consapevolezza nell'affrontare le tematiche delle diverse discipline		Miglioramento della qualità didattica		2016-2017 2017-2018
10	Curare il coinvolgimento di tutte le famiglie per condividere il progetto educativo della scuola.					
	Incentivare la presenza dei genitori ai colloqui previsti ed alle iniziative scolastiche In orari e giorni che ne facilitino la partecipazione	Migliore fiducia nelle componenti scolastiche e condivisione delle finalità		Condivisione degli obiettivi formativi e educativi attraverso la partecipazione agli incontri scuola-famiglia.		

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO: curricolo progettazione e valutazione

- 1) **OBIETTIVO DI PROCESSO:** elaborare prove comuni di scuola iniziali, intermedie e finali in lingua e matematica e monitorare i risultati.

AZIONE	ANNI 2016/2017 2017/2018 2018/2019	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	SITUAZIONE
Incontro tra docenti per elaborare prove e griglie di valutazione delle stesse	Insegnanti di lingua e matematica	ottobre 2016 giugno 2019	ATTUATA
Somministrazione delle prove e confronto dei risultati	Insegnanti di lingua e matematica	Dal 1 ottobre al 15 ottobre Dal 20 gennaio al 10 febbraio Dal 15 maggio al 25 maggio	
Verifica delle prove e relativo adeguamento	Insegnanti di lingua e matematica	A conclusione di ogni somministrazione	

AREA DI PROCESSO: ambiente di apprendimento.

- 2) **OBIETTIVO DI PROCESSO:** supportare la cultura innovativa

AZIONE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	SITUAZIONE
Dare spazio alla didattica innovativa	Dirigente scolastico	1 settembre 2016 31 agosto 2019	IN CORSO
Dotare le aule di strumenti tecnologici	Dirigente scolastico	settembre 2019	
Verifica delle prove e relativo adeguamento	Docenti	A conclusione di ogni somministrazione	ATTUATA
Dotare le aule di strumenti tecnologici	Dirigente scolastico	settembre 2019	IN CORSO
Consolidare la presenza di conversatori madrelingua inglese	Dirigente scolastico	1 settembre 2016 Giugno 2019	ATTUATA

AREA DI PROCESSO: inclusione e differenziazione

3) OBIETTIVO DI PROCESSO: inclusione differenziazione

AZIONE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	SITUAZIONE
Curare i bisogni educativi e formativi degli alunni fragili personalizzando l'insegnamento e valorizzando la motivazione	Docenti	settembre 2016 maggio 2019	IN CORSO
Implementare buone prassi educative prevedendo la presenza di psicologo apprendimento	Docenti	settembre 2016 maggio 2019	ATTUATA

AREA DI PROCESSO: continuità e orientamento

4) OBIETTIVO DI PROCESSO: migliorare il percorso di continuità tra ordini di scuola

AZIONE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	SITUAZIONE
Migliorare il percorso di continuità tra diversi ordini di scuola materna/ primaria/ secondaria di primo grado già introdotti	Dirigente scolastico Docenti	settembre 2016 maggio 2019	IN CORSO

AREA DI PROCESSO: orientamento strategico e organizzazione della scuola

5) OBIETTIVO DI PROCESSO: promuovere l'attenzione della comunità scolastica ai bisogni dell'utenza

AZIONE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	SITUAZIONE
Promuovere la formazione di tutti gli operatori della scuola	Dirigente scolastico Docenti	settembre 2016 maggio 2019	IN CORSO

AREA DI PROCESSO: sviluppo e valorizzazione risorse umane

6) OBIETTIVO DI PROCESSO: promuovere la formazione

AZIONE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	SITUAZIONE
Promuovere il miglioramento del profilo formativo dei docenti	Dirigente scolastico Docenti	settembre 2016 giugno 2019	IN CORSO

AREA DI PROCESSO: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

7) OBIETTIVO DI PROCESSO: curare il coinvolgimento di tutte le famiglie nella condivisione del progetto educativo della scuola

AZIONE	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	SITUAZIONE
Sollecitare la partecipazione delle famiglie agli incontri previsti dalla scuola per condividerne attività e strategie	Dirigente scolastico Docenti	settembre 2016 giugno 2019	IN CORSO

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL
RAGGIUNGIMENTO DELL'OBETTIVO DI PROCESSO

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
1. Elaborare prove di scuola iniziali, intermedie e finali in lingua e matematica e monitorare i risultati					
30 giugno 2016 30 giugno 2017 30 giugno 2018 30 giugno 2019	Numero docenti coinvolte	Risultati delle prove			
Dal 1 al 15 ottobre Dal 15 al 31 gennaio Dal 15 al 25 maggio di ogni anno	Numero classi coinvolte	Risultati delle prove			
2. Supportare la didattica innovativa					
30 giugno 2017 30 giugno 2018 30 giugno 2019	Numero classi coinvolte	Relazione strumentale		1 classe con Lim 5 classi con computer	
3. dotare le aule di strumenti tecnologici per la didattica innovativa					
Giugno 2016 Giugno 2017 Giugno 2018	Numero classi coinvolte	Relazione strumentale			
Giugno 2017	Numero classi coinvolte	Relazione strumentale			
4. Supportare la didattica innovativa: didattica della matematica					
Giugno 2018	Relazione	Raccolta dati questionario dei docenti coinvolti			
2018	Miglioramento alle prove di matematica standardizzate	Dati INVALSI			
5. Curare i bisogni educativi degli alunni fragili					
Giugno 2017 Giugno 2018	Valutazione dei docenti	Miglioramento risultati			
6. Implementare buone prassi inclusive/ implementare competenze di cittadinanza					
Giugno 2018	Numero docenti coinvolti	Elaborazione di un curricolo			
7. Migliorare il percorso di continuità					
Giugno 2016 Giugno 2017 Giugno 2018	Relazione funzionale strumentale	Dati delle iscrizioni alla scuola primaria			
8. promuovere l'attenzione della comunità scolastica ai bisogni specifici dell'utenza					

Giugno 2018	Relazione	Rilevazione gradimento			
9. Promuovere la formazione con attenzione ai bisogni formativi					
Giugno 2018	Numero docenti coinvolti	Raccolta opinioni docenti coinvolti			
10. Curare il coinvolgimento delle famiglie per condividere il progetto educativo					
Giugno 2018	Relazione	Rilevazione presenze genitori alle assemblee di classe o alle iniziativa della scuola			

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio dei Docenti	Tutti i docenti	Presentazione del piano di miglioramento	
Consiglio di Scuola	Componenti del Consiglio di Istituto	Presentazione del piano di miglioramento	

Modalità di diffusione dei risultati del PdM

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Azioni per la diffusione dei risultati del PdM		
Presentazione al Consiglio di Istituto	Componenti del Consiglio di Istituto	Giugno 2018
Inserimento nel Piano Offerta Formativa	Famiglie	Giugno 2018

Attori e responsabilità

Il Dirigente Scolastico, il Legale Rappresentante, i Docenti che dovranno tradurre l'impegno in risultato.

Le famiglie, perché il loro concorso alle vicende della scuola, questa o altra che sia, produrrà un frutto migliore per i loro figli.